

## **Mozione n. 436**

*presentata in data 20 dicembre 2018*

a iniziativa del Consigliere Giancarli

**“Cittadella della Salute di Jesi”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che con l'entrata in funzione del nuovo ospedale di Jesi “Carlo Urbani”, si è avviato un processo di riqualificazione dei servizi sanitari attraverso un impegnativo percorso programmato di investimenti strutturali e tecnologici per offrire cure ospedaliere di qualità e risposte organiche ed efficacemente strutturate ai bisogni socio-sanitari complessivi dei cittadini di Jesi e della Vallesina;

Visti i numerosi atti ispettivi da me presentati nella precedente e nell'attuale legislatura per sollecitare interventi volti alla realizzazione di quella che, già in un'interrogazione del 2011, ho definito “la Cittadella della Salute”;

Preso atto dell'inadeguatezza degli spazi del Pronto Soccorso, evidenziata più volte dagli utenti e dal personale che, oltre a dover affrontare con professionalità i casi clinici, si trova anche a dover risolvere problemi logistici che comunque rappresentano un rischio di lesione della privacy e della dignità delle persone ed influenzano negativamente la qualità complessiva delle prestazioni;

Constatata la necessità di abbattere in tempi brevi il complesso edilizio del vecchio ospedale di Viale della Vittoria in quanto il suo mantenimento comporta spese improduttive, sostenute per garantirne la sicurezza (statica degli edifici in ammaloramento, sanitaria e sociale, tenuto conto della possibilità di intrusioni in assenza di vigilanza) ed impedisce il recupero di spazi funzionali alla vivibilità della città, costituendo un vulnus al decoro urbano;

Considerato che per il vecchio ospedale Murri è stata avviata la progettazione per la realizzazione di strutture dedicate alla post-acuzie, alle cronicità e che tale plesso si presterebbe bene ad ospitare forme, eventualmente sperimentali, di servizi di integrazione socio-sanitaria, tenuto conto anche della sua collocazione;

Considerate inoltre le problematiche logistico-funzionali inerenti la dislocazione e la strutturazione dei parcheggi che causano difficoltà e disagi ai pazienti i quali ogni giorno si recano numerosi al “Carlo Urbani”, oltre che per ospedalizzazioni, anche per terapie che richiedono alcune precauzioni nelle ore successive alla loro somministrazione (si pensi a quelle oncologiche, alle radioterapie, alla dialisi), servizi diagnostici e visite specialistiche;

Ritenuto che l'ampia zona verde piantumata, uno stupendo parco urbano, attigua ai due plessi “Carlo Urbani” e “Murri”, della quale usufruivano diversi decenni fa i pazienti del “sanatorio” allocato presso il “Murri” e attualmente in stato di degrado, potrebbe avere sia un valore terapeutico integrativo dei servizi socio-sanitari offerti nei due edifici, sia un valore ambientale e sociale per tutta la città di Jesi;

Tenuto conto dei cronoprogrammi, degli stati di avanzamento, delle risorse effettivamente disponibili e di quelle programmate per la riorganizzazione dell'offerta sanitaria nel territorio di Jesi, già pianificata attraverso vari atti programmatici emanati od annunciati da diversi anni, già prima dell'apertura del nuovo ospedale;

Preso atto dei vari pronunciamenti succedutisi nel corso dell'ultimo anno da parte dei vertici aziendali dell'ASUR, circa la necessità degli interventi finalizzati a superare le criticità sopra evidenziate;

Preso atto inoltre che, nonostante i pronunciamenti sulla condivisione dei percorsi da intraprendere, proclamati in varie occasioni pubbliche dalle autorità competenti, a tutt'oggi tali progetti non si sono concretizzati e realizzati;

## IMPEGNA

la Giunta regionale ad intervenire sull'ASUR affinché vengano realizzati:

- l'ampliamento del Pronto Soccorso, attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione degli spazi esistenti, in tempi molto rapidi,
- la demolizione dell'Ospedale del Viale della Vittoria, entro la primavera del 2019, nel rispetto del Piano di recupero approvato dal Consiglio Comunale di Jesi;
- la progettazione definitiva per il pieno recupero del vecchio Ospedale Murri entro giugno 2019;
- la sistemazione dell'area esterna del nuovo ospedale, dei parcheggi, e i necessari interventi di decoro per l'intera zona esterna del nuovo ospedale Carlo Urbani;
- il recupero, anche dal punto di vista botanico, e la sistemazione del parco di circa 4 ettari adiacente il vecchio Murri, a servizio dell'Ospedale "Carlo Urbani" e della città.